

SETTORE ECOLOGIA ED ENERGIA

Varese, 31/03/2014

Prot. n. 27136/9.8.2

Autorizzazione n. 988

Oggetto: AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA N. 3884 DEL 13.12.2013, AI SENSI DELLA D.G.R. N. 7/14106 DEL 08.08.03 E S.M.I. E DELLA DGP PV 56 DEL 05.03.2013, RELATIVA AL NUOVO PGT DEL COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, comma 3, lettera d) del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, in materia di funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

Visto l'art. 21, comma 10 del vigente Regolamento di Organizzazione e Gestione del Personale;

Vista la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 e concernente il recepimento e l'attuazione al livello nazionale della Direttiva 92/43/CEE";

Vista la D.G.P. PV n. 56 del 05.03.2013 della Provincia di Varese, la delibera n. 58 del 22.05.2013 del C.d.G. del Parco del Ticino e la delibera n. 30 del 25.09.2013 del C.d.G. del Parco Campo dei Fiori che approvano, ciascuno per quanto di propria competenza territoriale, lo schema di rete ecologica Campo dei Fiori - Ticino (rete CMF - T) per il collegamento dei siti Natura 2000 di seguito elencati e delle aree naturali comprese tra il Parco Campo dei Fiori e il Parco Lombardo della Valle del Ticino: (in grassetto sono evidenziati i siti che ricadono all'interno del comune di Cocquio Trevisago):

Area protetta	Codice Natura 2000	Nome	Ente Gestore
SIC/RNR	IT2010006	Lago di Biandronno	Provincia di Varese
ZPS	IT2010501	Lago di Varese	Provincia di Varese
SIC	IT2010022	Alnete del Lago di Varese	Provincia di Varese
SIC/ZPS/RNR	IT2010007	Palude Brabbia	Provincia di Varese
ZPS	IT2010502	Canneti del Lago Maggiore	Provincia di Varese
SIC	IT2010015	Palude Bruschera	Provincia di Varese
SIC	IT2010001	Lago di Ganna	Parco del Campo dei Fiori
SIC	IT2010005	Monte Martica	Parco del Campo dei Fiori
SIC	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	Parco del Campo dei Fiori
SIC	IT2010003	Versante Nord del Campo dei Fiori	Parco del Campo dei Fiori
SIC	IT2010004	Grotte del Campo dei Fiori	Parco del Campo dei Fiori
ZPS	IT2010401	Parco Regionale Campo Dei Fiori	Parco del Campo dei Fiori
SIC	IT2010008	Lago di Comabbio	Parco Lombardo della Valle del Ticino
SIC	IT2010009	Sorgenti del Rio Capricciosa	Parco Lombardo della Valle del Ticino
SIC	IT2010010	Brughiera del Viganò	Parco Lombardo della Valle del Ticino
SIC	IT2010011	Paludi di Arsago	Parco Lombardo della Valle del Ticino
ZPS	IT2080301	Boschi del Ticino	Parco Lombardo della Valle del Ticino

Visto l'art. 25bis, comma 5 della L.R. 86/83 in cui si legge che le Province "effettuano la valutazione di incidenza di tutti gli atti del piano di governo del territorio e sue varianti, anteriormente all'adozione del piano, verificandola ed eventualmente aggiornandola in sede di parere motivato finale di valutazione ambientale strategica (VAS). In caso di presenza dei siti di cui al comma 3, lettera b) (SIC/ZPS), la

valutazione ambientale del PGT è estesa al piano delle regole e al piano dei servizi, limitatamente ai profili conseguenti alla valutazione di incidenza”;

Atteso che il Comune di Cocquio Trevisago ha presentato, con nota in atti prot. n. 101844 del 24.12.2013, la documentazione relativa all'espressione del parere di compatibilità del PGT con il PTCP;

Ritenuto necessario aggiornare la valutazione di incidenza positiva n. 3884 del 13.12.2013 rilasciata anteriormente l'adozione del PGT a seguito dell'esame della documentazione completa di piano;

Richiamati gli esiti dell'istruttoria tecnica del 14.03.2014 (Allegato_A);

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del D.L.vo 267/2000;

ESPRIME

in aggiornamento alla valutazione di incidenza n. 3884 del 13.12.2013,

VALUTAZIONE DI INCIDENZA POSITIVA

relativamente al nuovo PGT del Comune di Cocquio Trevisago, in quanto ritiene trascurabile l'incidenza che il piano esercita nei confronti del SIC “Versante Nord del Campo dei Fiori”, del SIC “Grotte del Campo dei Fiori”, della ZPS “Parco Regionale Campo dei Fiori” e della rete ecologica CMF - T, purchè venga rispettata la seguente prescrizione:

- **La previsione Previsione N7 - Centro Sportivo (Ambito di compensazione) dovrà essere eliminata.**

Si avverte che il presente atto:

- 1) non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto;
- 2) in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, punto 4 della legge 241/90, è ricorribile avanti al T.A.R. della Lombardia con le modalità di cui alla legge n. 1034 del 06.12.1971, ovvero avanti al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di notifica dell'atto stesso;
- 3) è notificato al Comune di Cocquio Trevisago Via Roma n. 54 - 21034 Cocquio Trevisago (VA). Indirizzo PEC: comune.cocquiotrevisago@pec.regione.lombardia.it;
- 4) è trasmesso:
 - alla Regione Lombardia D.G. Sistemi Verdi e Paesaggio - Struttura Valorizzazione Aree Protette e Biodiversità, Piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano (Palazzo Lombardia). Indirizzo PEC: sistema_verdi_paesaggio@pec.regione.lombardia.it;
 - Parco Campo dei Fiori Via Trieste n. 40 - 21030 Brinzio (VA). Indirizzo PEC: parcocampodeifiori@pec.regione.lombardia.it.

Il presente provvedimento è affisso all'Albo Pretorio della Provincia per un periodo non inferiore a quindici giorni consecutivi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Arch. Silvio Landonio)





ECOLOGIA ED ENERGIA
Risorse Idriche e Tutela Ambientale
Responsabile Attività: Arch. Norberto Ramazzi
Funzionario Incaricato: Dott. Alessandro Canziani
Tel. 0332 252772 Fax 0332 252262

ALLEGATO A

ALCA DT 388 DEL 31/03
COMPRESO DA N. 3 PAG.

IL DIRIGENTE
Arch. Silvio Landeno

Varese, 14.03.2014

Oggetto: Istruttoria relativa all'aggiornamento della Valutazione di Incidenza n. 3884 del 13.12.2013, ai sensi della DGR n. 7/14106 del 08.08.03 e s.m.i. e della DGP PV n. 56 del 05.03.2013, relativa al PGT del Comune di Cocquio Trevisago.

Al Dirigente del Settore Ecologia ed Energia
della Provincia di Varese
SEDE

Premessa

Il Comune di Cocquio Trevisago ha presentato a questa Provincia, con nota in atti prot. n. 101844 del 24.12.2013, la documentazione relativa al nuovo PGT ai fini dell'esame di compatibilità del piano con il PTCP.

La presente istruttoria è finalizzata all'aggiornamento della valutazione di incidenza n. 3884 del 13.12.2013 rilasciata anteriormente l'adozione del PGT, a seguito di nuovi elementi di analisi emersi dallo studio della documentazione completa di Piano comprensiva di tutti e tre gli atti costitutivi (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi).

In particolare la presente istruttoria indaga i potenziali impatti del PGT sui siti Natura 2000 riportati nella tabella seguente ricadenti all'interno del territorio comunale, e sulla rete ecologica Campo dei Fiori - Ticino (CMF - T) approvata con DGP n. 56 del 05.03.2013:

Area protetta	Codice Natura 2000	Nome	Ente Gestore
SIC	IT2010003	Versante Nord del Campo dei Fiori	Parco del Campo dei Fiori
SIC	IT2010004	Grotte del Campo dei Fiori	Parco del Campo dei Fiori
ZPS	IT2010401	Parco Regionale Campo Dei Fiori	Parco del Campo dei Fiori

Quest'ultima prevede che in ragione dei suoi specifici obiettivi di tutela nei confronti di rete Natura 2000, la rete CMF - T ricade nell'ambito di applicazione della valutazione di incidenza, così come disciplinata dall'art. 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE con riferimento a piani, programmi e interventi da realizzarsi al suo interno.

In particolare i siti Natura 2000 e la rete CMF - T sono sottoposti alla normativa derivante dal D.P.R. 357/97, così come modificato dal D.P.R. 120/03, e dalla D.G.R. n. 7/14106 del 08.08.03, che richiede ai proponenti di interventi/programmi/piani che possano avere ripercussioni negative sui Siti Natura 2000 (S.I.C./Z.P.S.), la redazione di uno studio volto ad individuare e valutare i possibili effetti sui siti di cui sopra; tale studio ha la funzione di consentire agli enti competenti di esprimere una valutazione di incidenza sull'intervento secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente.

Visto l'art. 25bis, comma 5 della L.R. 86/83 in cui si legge che le Province "effettuano la valutazione di incidenza di tutti gli atti del piano di governo del territorio e sue varianti, anteriormente all'adozione del piano, verificandola ed eventualmente aggiornandola in sede di parere motivato finale di valutazione ambientale strategica (VAS). In caso di presenza dei siti di cui al comma 3, lettera b) (SIC/ZPS), la valutazione ambientale del PGT è estesa al piano delle regole e al piano dei servizi, limitatamente ai profili conseguenti alla valutazione di incidenza";

La presente procedura di istruttoria è impostata secondo i criteri raccomandati dalla Commissione Europea ("Guida all'interpretazione dell'art. 6 della direttiva Habitat", documento della Direzione Generale (DG) Ambiente della Commissione Europea).

Valutazione del piano

In tale contesto risulta opportuno richiamare i contenuti dell'istruttoria della valutazione di incidenza n. 3884 del 13.12.2013 di cui nel seguito si riporta uno stralcio relativo alla previsione N7:

Previsione N7 - Centro Sportivo (Ambito di compensazione)

In via preliminare alla trattazione dell'ambito in questione, si ritiene opportuno evidenziare alcuni aspetti della pianificazione regionale in materia di rete ecologica. In particolare il PTR, per il perseguimento degli obiettivi di piano individua una serie di "infrastrutture prioritarie" (PTR - Documento di Piano, par. 1.5.6, pag. 39):

- Rete verde regionale;
- **Rete ecologica regionale;**
- Rete ciclabile regionale;
- Rete sentieristica regionale;
- Rete dei corsi d'acqua.

La rete ecologica regionale, nello specifico, concorre a realizzare gli obiettivi nn. 7, 10, 14 e 19 del PTR, ognuno dei quali presenta un legame più o meno intenso con i macro-obiettivi regionali (PTR - Documento di Piano, pag. 26).

La rete ecologica regionale è quindi una delle "infrastrutture prioritarie per la Lombardia" (PTR - Documento di Piano, par. 1.5.6, pag. 39) elemento che ne conferisce un'indubbia rilevanza.

La natura dichiaratamente prioritaria dell'infrastruttura, infatti, fa sì che trovi applicazione l'art. 20, comma 5, della legge regionale 12/05, secondo cui le disposizioni del PTR relative alla "realizzazione" di "prioritarie infrastrutture" hanno "immediata prevalenza su ogni altra difforme previsione contenuta nel PTCP o PGT". Sul punto si veda la recente sentenza del Consiglio di Stato che ha esaminato i rapporti tra PTR, Rete ecologica e PGT, affermando, senza dubbio alcuno, la "prevalenza" del PTR sulle difforme previsioni comunali (Consiglio di Stato, 16 aprile 2012, n. 2170).

A rafforzare quanto sopra esposto la D.G.R. n. 8515/2008 (tabella di cui al punto 2.5, così come modificata dall'allegato 7 della D.G.R. 10962/2009) prevede la possibilità di applicare la valutazione di incidenza all'interno della RER, ai fini del mantenimento della funzionalità della globale della rete Natura 2000 e sancisce, nel quadro generale delle indicazioni per la pianificazione, la necessità di evitare l'inserimento di aree di trasformazione all'interno degli elementi di primo livello della RER.

Nel caso in questione la REC tiene conto soltanto in parte della RER, presente con un elemento di primo livello, e della rete CMF - T, la quale rappresenta la traduzione della RER a scala di dettaglio secondo un criterio di miglior definizione, con specifico riferimento a quei territori strettamente funzionali a garantire continuità spaziale alla rete Natura 2000. In particolare la rete CMF - T individua nella zona della previsione N7 (in località S. Andrea), il varco V46. Qui il PGT prevede la realizzazione di un centro sportivo il cui sedime, estendendosi dalla provinciale fino quasi al primo nucleo edificato di Besozzo, di fatto limita la continuità ecologica tra le aree naturali poste ad est e ad ovest di via Gorini.

La soluzione proposta dall'Amministrazione in accoglimento delle osservazioni ricevute in sede di VAS che prevede la riduzione della superficie occupata dall'ambito (ex TR1) da 19.200 a 15.500 m² e il mantenimento sul lato ovest, verso Besozzo, di una zona a verde propedeutica al mantenimento della connessione ecologica, non appare comunque sufficiente a garantire la piena funzionalità del varco. Ciò considerato anche il fatto che l'intera superficie della previsione N7 risulta potenzialmente occupabile come si evince dalle NTA del PdS (art. 8) in cui si legge: "Area N7 - possibilità di realizzare un centro sportivo esteso a tutta l'area individuata dalla cartografia, con possibilità di insediamento senza limitazioni di strutture per il gioco sportivo, scoperte o coperte.....".

Da sottolineare come la REC nel contesto in esame sia stata adattata alle previsioni di piano (e non viceversa) escludendo in maniera strumentale l'area del centro sportivo che assume un ruolo chiaramente strategico per la funzionalità della rete ecologica, come evidenzia anche la RER.

A tal proposito non si condividono le valutazioni inerenti le alternative di piano (cfr. pag. 188 del Rapporto Ambientale) ritenendo che la localizzazione di via Po (soluzione 4) sia preferibile, in quanto trattasi di un lotto intercluso tra edifici e infrastrutture esistenti estraneo a qualsivoglia schema di rete ecologica (RER-PTR, REP-PTCP, PGT-REC, rete CMF - T). L'impatto sull'ambiente di quest'ultima soluzione appare di gran lunga inferiore rispetto alla localizzazione proposta dal PGT lungo la via Dante.

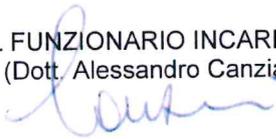
Considerato la criticità della previsione N7 rispetto alla rete ecologica regionale nonché rispetto al varco V46 della rete CMF - T, la quale rappresenta la diretta espressione della RER a scala di dettaglio, si rende necessario trovare una soluzione diversa da quella proposta che consenta di salvaguardare in maniera più efficace il citato varco.

Alla luce di quanto sopra, considerato che il PGT, con riferimento alla previsione N7, ha disatteso i contenuti della valutazione di incidenza non fornendo alcuna alternativa finalizzata a salvaguardare in maniera più efficace il varco in questione, si rende necessario eliminare detta previsione.

Conclusione

A seguito di quanto sopra esposto, si propone di aggiornare la valutazione di incidenza positiva del PGT n. 3884 del 13.12.2013 con l'inserimento della prescrizione indicata nella presente istruttoria.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Dott. Alessandro Canziani)



VISTO IL RESPONSABILE
(Arch. Norberto Ramazzi)



Io sottoscritto Arch. Silvio Landonio, Dirigente del Settore Ecologia ed Energia della Provincia di Varese, dichiaro, ai sensi dell'articolo 22 – comma 2 del D.Lgs. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”, che il presente atto, che consta di n. **6** fogli, compresa la presente, è conforme all'originale.

Il presente documento è firmato digitalmente ex articoli 21 e 24, D.Lgs. 82/2005 da:
Silvio Landonio - Dirigente del Settore Ecologia ed Energia

Varese, li 10 aprile 2014

